



## **Comune di Giugliano in Campania**

c.a.p. 80014 - Provincia di Napoli

Ordinanza n° 001 del 9.01.2014.

**OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 54 comma 4 del D.Lgs 267/2000 per la messa in sicurezza del fabbricato sito in Vico Pozzo N. 11**

### **LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

**Vista** la proposta di ordinanza del 31/12/2013 nella quale si prendeva atto della relazione del tecnico comunale, che informava di essere intervenuto unitamente ai Vigili del Fuoco presso l'immobile sito in Giugliano al Vico Pozzo e di aver rilevato lo sprofondamento della pavimentazione in calcestruzzo di un locale tecnico-deposito al piano terra usato per l'alloggio di una cisterna di acqua potabile e materiale vario, dalle verifiche effettuate tale locale risulta essere di proprietà della **Sig.ra Moraca Elisabetta nata a Giugliano (NA) il 01/11/1958 residente ad Ancona in Via Vittorio Veneto N°42;**

**Considerato** che l'immobile costituisce motivo di pericolo per la pubblica e privata incolumità, così come accertato dal Tecnico Comunale, e che occorre, a scopo precauzionale, eseguire idoneo transennamento in prossimità ed in corrispondenza dello sprofondamento e la tempestiva messa in sicurezza dello stesso;

**Ritenuto**, quindi, di poter adottare il provvedimento contingibile ed urgente di cui all'art. 54 c. 4 del D. Lgs. 267/00, ordinando all'attuale proprietaria l'immediato ed idoneo transennamento dell'area oggetto dello sprofondamento, nonché l'inibizione a praticare il locale al piano terra ed il terrazzino dell'appartamento retrostante e di ripristinare le idonee condizioni di sicurezza dell'immobile;

con i poteri di cui all'art. 54 c. 4 del D. Lgs. 267/2000

### **ORDINA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, **alla Sig.ra Moraca Elisabetta nata a Giugliano (NA) il 01/11/1958 residente ad Ancona in Via Vittorio Veneto N°42;**

Di eseguire idoneo transennamento dell'area oggetto dello sprofondamento, nonché l'inibizione a praticare il locale al piano terra ed il terrazzino dell'appartamento retrostante e la messa in sicurezza ad horas della stessa, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza a salvaguardia della incolumità delle persone e tutela dei beni, facendo pervenire al Settore Assetto del Territorio richieste e documentazione a norma di legge per eventuali lavori ulteriori soggetti a DIA o a Permesso a Costruire;

Di eseguire ad horas e di ultimare, nel termine di trenta giorni dalla notifica della presente ordinanza, tutte le opere necessarie ed idonee ad eliminare lo stato di pericolo, facendo pervenire, nei dieci giorni successivi alla scadenza del predetto termine, al Settore Assetto del Territorio, certificato a firma di tecnico abilitato e documentazione probatoria di ditta autorizzata dai quali risulti che, a seguito delle opere di assicurazione effettuate, è stato eliminato lo stato di pericolo;

Di stabilire che il presente provvedimento produce i suoi effetti fino al completo ripristino delle condizioni di sicurezza che sarà attestato da tecnici abilitati.



# Comune di Giugliano in Campania

c.a.p. 80014 - Provincia di Napoli



## AVVERTE

Che ogni responsabilità civile e penale, per danni a persone e cose, dovuti alla inosservanza del presente atto è a totale carico della proprietà o di chiunque avente causa, diritto o responsabilità sull'immobile stesso

Che in caso di inottemperanza alla presente ordinanza i responsabili saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art.650 del Codice Penale e si procederà all'esecuzione dei lavori a danno della proprietà

## DISPONE

- l'immediata notifica della presente ordinanza agli attuali proprietari ;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio;
- la trasmissione del medesimo atto alla Questura di Napoli - Commissariato di Giugliano, ai Carabinieri di Giugliano ed al Prefetto di Napoli;
- il Corpo di Polizia Municipale è incaricato di dare esecuzione al presente provvedimento.

Contro il presente atto è ammesso ricorso al TAR Campania entro sessanta giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a far data dallo stesso termine.

La Commissione Straordinaria



G.S.